

Comune di Briga Alta (Cuneo)

Approvazione del Progetto Definitivo della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. vigente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Briga Alta è dotato di P.R.G.I., redatto ai sensi della Legge Regionale 56/77 adottato dal Consorzio Intercomunale Briga Alta – Ormea in data 17/03/1990 con Delibera Consortile n.2 ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.59-24393 del 19/04/1993. Successivamente i Comuni di Briga Alta ed Ormea hanno sciolto il Consorzio Intercomunale, rispettivamente in data 18/12/1993 con delibera consiliare n° 58 e in data 18/12/1993 con delibera consiliare n° 81. Conseguentemente a tale scioglimento i due Comuni in modo autonomo e separato decidono la pianificazione urbanistica di loro competenza modificando il P.R.G.I. limitatamente alla parte attinente il proprio territorio comunale.

Dato Atto che il Comune di Briga Alta ha adottato, con D.C.C. n° 45 in data 28/11/1998, la Variante Strutturale n° 1 al P.R.G.I. (1997) relativa al suo territorio comunale, la quale è stata approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 12 – 29774 in data 3 aprile 2000.

Con D.C.C. n° 19 del 24/06/2004 è stata approvata la Variante Parziale n° 2.

Con D.C.C. n° 38 del 31/11/2006 è stata approvata la Variante Parziale n° 3.

Con D.C.C. n° 11 del 25/06/2008 è stata approvata la Variante Parziale n°4.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 29/11/2003 è stata approvata la classificazione acustica comunale redatta dal Dott. Urbanista Scazzino Giorgio.

Ricordato che:

- l'Amministrazione Comunale ha affidato incarico, con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 65 del 29/10/1999 e n.15 del 28/03/2002 rispettivamente al dott. Geol. Aldo ACQUARONE con studio in Garessio e all'Urbanista Dr. SCAZZINO Giorgio con studio in Ceva, per la redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.I. per adeguare lo strumento urbanistico alle previsioni del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po.

Dato atto che:

- in relazione ai predetti incarichi sono state predisposte le indagini di carattere geologico, idrogeologico e idraulico, conformi ai contenuti di cui alla D.G.R. 15/07/2002 n. 45-6656;
- il Comune ha successivamente avviato la procedura per la condivisione del quadro di dissesto prevista dalle D.G.R. nn. 31-3749 del 06.08.2001, e 1-8753 del 18.03.2003 in data 15.03.2005, chiedendo la convocazione del Gruppo Interdisciplinare al Settore Verifica Strumenti Urbanistici, all'ARPA Settore Prevenzione del Rischio Geologico, al Settore Difesa del Suolo e al Settore Opere Pubbliche, competenti per territorio;
- Le riunioni del Gruppo Interdisciplinare si sono svolte in data 30.03.2005 e in data 9.03.2006;
- Il parere conclusivo favorevole sulla rappresentazione del quadro dei dissesti al fine dell'aggiornamento delle individuazioni del P.A.I. e dell'adeguamento dello Strumento Urbanistico Comunale è stato trasmesso al Comune con prot. n. 23613/DB0812 del 09/06/2010 pervenuto al Comune in data 16/06/2010 con prot. n° 750.

Dato atto che:

- Il Comune di Briga Alta con la stesura del Documento Programmatico ha avviato la procedura di formazione ed approvazione della Variante strutturale specifica n°5 al Piano Regolatore

Generale Intercomunale, ai sensi della Legge Regionale 26 gennaio 2007 n.1, che ha modificato la legge urbanistica regionale n. 56/77.

- La Variante strutturale assume le caratteristiche di “Variante specifica”, considerato che non modifica l’intero impianto urbanistico o normativo del Piano Regolatore, mentre costituisce unicamente adeguamento al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI).
- Con delibera di consiglio comunale n. 16 del 02/08/2012 è stato approvato il Documento Programmatico della Variante strutturale n. 5
- Il suddetto Documento Programmatico è stato depositato in visione presso l’Ufficio di Segreteria Comunale dal 11.08.2012 al 26.08.2012, ai sensi dell’art. 31ter della L.R. 56/77 e s.m.i., e che di tale deposito è stata data notizia a mezzo avviso affisso all’Albo Pretorio Comunale in data 11.08.2012;
- Non risultano pervenute osservazioni e rilievi in merito al suddetto deposito;
- Secondo quanto previsto dall’art. 31bis della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 1/2007, e dal Regolamento Regionale n. 2/R del 05.03.2007, la 1^ Conferenza di Pianificazione si è riunita in data 19/10/2012 e in data 22/11/2012 per l’esame del Documento Programmatico;
- Durante le suddette riunioni della Conferenza di Pianificazione non sono emersi rilievi e proposte dagli Enti partecipanti che impediscano la prosecuzione dell’iter per l’approvazione della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.C. di adeguamento al PAI;
- Con nota n. prot. 23613/DB08.12 del 09/06/2010 tramite Istruttoria del Gruppo Interdisciplinare PAI è stato condiviso il quadro del dissesto comunale;
- Il Comune di Briga Alta ha predisposto quindi il Progetto Preliminare seguendo le procedure della L.R. 1/2007. A tale proposito va rilevato che l’articolo 89 (Disposizioni transitorie), comma 3°, della recente L.R.25 marzo 2013 n. 3, che ha modificato la L.R. n. 56/77, ha stabilito che i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti, avviati e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure stabilite dalla L.R. n. 56/1977 e s.m.i., nel testo vigente fino alla data di entrata in vigore della suddetta L. R. n. 3/2013. Inoltre il Comunicato della Regione Piemonte - Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia “Chiarimenti sull’applicazione delle disposizioni transitorie di cui ai commi 2 e 3 dell’articolo 89 della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3”, pubblicato sul BUR n. 22 del 30/05/2013, ha chiarito che, nel caso di procedure avviate degli strumenti urbanistici e non ancora concluse, per avvio del procedimento si intende sia almeno intervenuta la formale approvazione da parte dell’organo consiliare competente del Documento programmatico per le varianti strutturali adottate ai sensi della L.R. 1/2007.
- La Regione Piemonte aveva emanato con D.G.R. n° 12-8931 del 9/06/ 2008 i “Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi”. Dalla lettura della stessa D.G.R., vigente all’atto dell’adozione del Documento Programmatico della Variante strutturale n. 5, emerge che le Varianti consistenti nell’esclusivo adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po, sono escluse dalla preventiva verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica. Le recenti Leggi Regionali 25 marzo 2013, n. 3 e 12 agosto 2013, n. 17, che hanno modificato la L.R. n. 56/77, hanno confermato, all’articolo 17 comma 9°, che sono escluse dal processo di VAS le Varianti strutturali qualora costituiscano mero adeguamento al PAI. Pertanto la presente Variante al PRG è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
- con nota Prot. n. 2013/P/0000698 del 21/06/2013 questo Comune ha trasmesso copia del Progetto preliminare della Variante Strutturale n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI al Settore

Prevenzione del Rischio Geologico e al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico della Regione Piemonte, chiedendo l'espressione dei pareri di competenza.

Visto il parere Favorevole espresso dalla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 05/08/2013, prot. n. 52604/DB14/20 e pervenuto al Comune di Briga Alta il 09/08/2013 prot. n. 874, reso in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI; il quale parere è stato recepito apportando le conseguenti modifiche agli elaborati del Progetto Preliminare.

Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 23 del 12/08/2014 con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I., di adeguamento al PAI, redatto dall'Urbanista Dott. Scazzino Giorgio con Studio in Ceva e dal Dott. Geologo Acquarone Aldo, con Studio in Garessio, per la parte geologica, predisposto ai sensi del titolo IV bis della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. "Nuove-procedure per la pianificazione comunale" art. 31 ter comma 8.

Dato atto che:

- il suddetto Progetto Preliminare della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI è stato depositato in visione presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'albo pretorio digitale del Comune, per trenta giorni consecutivi, dal 21/08/2014 al 20/09/2014, come previsto dall'art. 31ter, comma 10 della L.R. 56/77, modificata dalla L.R. 1/2007;
- mediante Avviso pubblicato all'Albo pretorio digitale del Comune in data 21/08/2014, è stata data notizia dell'adozione e del deposito del Progetto Preliminare della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI e della possibilità della presentazione di osservazioni e proposte in merito al medesimo Progetto, nel pubblico interesse, nei 30 giorni successivi alla pubblicazione, ossia dal 21/09/2014 al 21/10/2014;
- entro il suddetto termine del 21/10/2014 non sono pervenute osservazioni e proposte scritte da parte di alcuno, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 31 ottobre 2014 si è preso atto che nel periodo dal 21/09/2014 al 21/10/2014 non sono pervenute né proposte scritte né osservazioni da parte di alcuno e si sono confermati i contenuti del Progetto Preliminare della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI, adottato con propria Deliberazione n. 23 del 12/08/2014;
- in data 10.12.2014 è stata esperita la prima seduta della 2^a Conferenza di Pianificazione per l'esame del Progetto Preliminare;
- in data 12.02.2015 si è svolta la seconda seduta della 2^a Conferenza di Pianificazione sul Progetto Preliminare, la quale si è conclusa con il parere favorevole della Provincia di Cuneo, con il parere favorevole della Regione Piemonte condizionato all'inserimento di modifiche nell'art. 6.4 delle norme di attuazione, e con la condivisione e recepimento integrale da parte del Comune delle condizioni contenute nel parere della Regione Piemonte.

Visto il Progetto Definitivo della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I., che ha recepito integralmente le condizioni poste dal parere della Regione Piemonte, redatto dall'Urbanista Dott. Scazzino Giorgio con Studio in Ceva e dal Dott. Geologo Acquarone Aldo, con Studio in Garessio, per la parte geologica, predisposto ai sensi della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

Dato atto che il tecnico incaricato Dott. Urb. Giorgio Scazzino ha predisposto la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione - testo integrato;
- Tav.1.0/V5 – legenda;
- Tav.1.1a/V5 – zonizzazione settore n°1 Carnino 1:2.000;
- Tav.1.2a/V5 – zonizzazione settore n°2 Upega 1:2.000;
- Tav.1.3a/V5 – zonizzazione settore n°3 Piaggia 1:2.000;
- Tav.2.0/V5 – legenda 1:10.000;
- Tav.2.3/V5 – zonizzazione territorio comunale 1:10.000;
- Tav.2.6/V5 – zonizzazione territorio comunale 1:10.000;
- Tav.1.1a bis/V5 – zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - settore n°1 Carnino 1:2.000;
- Tav.1.2a bis/V5 – zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - settore n°2 Upega 1:2.000;
- Tav.1.3a bis/V5 – zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - settore n°3 Piaggia 1:2.000;
- Tav.2.3 bis/V5 – zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – territorio comunale 1:10.000;
- Tav.2.6 bis/V5 – zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - territorio comunale 1:10.000;

Dato atto che il tecnico incaricato Dott. Geol. Acquarone Aldo ha predisposto la seguente documentazione:

- Geo.1 – Relazione geologico tecnica;
- Geo.2 – Carta geologico strutturale 1:10.000;
- Geo.3 – Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni 1:10.000;
- Geo.4 – Carta geidrologica 1:10.000;
- Geo.5 – Carta delle Valanghe e della dinamica nivo-glaciale 1:10.000;
- Geo.6 – Carta geomorfologica. dei dissesti e della dinamica fluviale 1:10.000;
- Geo.7 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:10.000;
- Geo.8 – Schede geologico tecniche sulle aree di previsione urbanistica;
- Geo.9 – Estratti dal Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- Geo.10 – Schede descrittive di dettaglio dei principali fenomeni gravitativi;
- Geo.11 – Schede descrittive di dettaglio dei principali conoidi attivi;
- Geo.12 – Schede descrittive di dettaglio delle principali valanghe;
- Geo.13 – Cartografia del progetto IFFI (Inventario Fenomeni Franosi in Italia) tratto dal sito internet dell'APAT
- Geo.14 – Estratto della cartografia della Banca Dati Regionale (BDG);
- Geo.15 – Estratto della cartografia della Provincia di Cuneo (geologia-valanghe);
- Geo.16 – Scheda processi/effetti del Sistema Informativo Geologico – Regione Piemonte;
- Geo.17 – Carta delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico e Galassini;
- Geo.18 – Relazione geologico-tecnica illustrativa sismica;
- Geo.19 – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Geo.20 – Carta dell'acclività delle aree urbanizzate.

Il Sindaco:

- ribadisce che l'adeguamento dello Strumento Urbanistico al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI) costituisce variante obbligatoria al P.R.G.I.;
- segnala che il Comune adeguando lo strumento urbanistico al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po intende aggiornare e modificare il quadro dei dissesti contenuto nello stesso PAI;

- evidenza che la Variante specifica di adeguamento al PAI comporta modifiche all'impianto cartografico e normativo del P.R.G.I. ed è riassumibile nelle seguenti fasi:
 - Ridefinizione dei vincoli idrogeologici relativi a tutto il territorio comunale attraverso la carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
 - Verifica della compatibilità delle previsioni inserite nello strumento urbanistico vigente con le condizioni geomorfologiche del territorio ed adeguamento delle stesse previsioni al quadro dei vincoli evidenziati nella Carta di Sintesi;
 - Integrazioni alle Norme di Attuazione con prescrizioni circa la possibilità di trasformazione urbanistico-edilizia del territorio, in relazione alle classi di idoneità d'uso evidenziate dalla suddetta carta e con riferimento alle specifiche tecniche della circolare regionale n. 7/LAP e delle norme di attuazione del P.A.I.
- Segnala che dalla verifica effettuata attraverso la sovrapposizione delle classi di rischio geomorfologico con le destinazioni d'uso urbanistiche si è reso necessario procedere all'adeguamento di alcune previsioni rivelatesi non compatibili con le condizioni di pericolosità evidenziate.
- Vista la L.R. n. 1 del 26 gennaio 2007, avente ad oggetto "Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione della varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" e l'articolo 89 (Disposizioni transitorie), comma 3°, della L. R. 25 marzo 2013 n. 3, che ha modificato la L.R. n. 56/77, il quale ha stabilito che i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti, avviati e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure stabilite dalla L.R. n. 56/1977 e s.m.i., nel testo vigente fino alla data di entrata in vigore della suddetta L. R. n. 3/2013.

Ritenuto di potere procedere alla approvazione definitiva della predetta Variante strutturale specifica n. 5 al vigente P.R.G.I

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 c. 1 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000, espresso sotto il profilo tecnico dal Responsabile del Servizio Tecnico:
Li' 06.05.2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Alberti Ivo)

Con votazione espressa in forma palese che ha fatto riportare il seguente risultato accertato e proclamato dal Sindaco:

Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari
10	=	10	10	=

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. di adeguamento al PAI, composto degli elaborati sopra elencati, a firma dell'Urbanista Dr. Urb. SCAZZINO Giorgio, con studio in Ceva, e del Dr. Geol. ACQUARONE Aldo con Studio in Garessio, per la parte geologica;
2. DI DARE ATTO che nel Progetto Definitivo della Variante Strutturale Specifica n. 5 al P.R.G.I. sono stati integralmente accettati e recepiti parere ed osservazioni formulate dalla Conferenza di Pianificazione;

3. DI DARE ATTO che il Comune adeguando lo strumento urbanistico al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po intende aggiornare e modificare il quadro dei dissesti contenuto nello stesso PAI;
4. DI DARE ATTO che il Progetto Definitivo della Variante Strutturale Specifica n. 5 di adeguamento al PAI comporta modifiche all'impianto cartografico e normativo del P.R.G.I. in relazione ai vincoli e alle classi di idoneità d'uso evidenziate nella Carta di Sintesi;
5. DI DARE ATTO che la Variante in oggetto, è esclusa dalla preventiva verifica di assoggettabilità alla V.A.S. per le motivazioni richiamate in premessa;
6. DI DARE ATTO che dalla data della presente Deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
7. DI PUBBLICARE per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
8. DI ESPORRE in pubblica e continua visione la presente deliberazione e gli elaborati allegati;
9. DI RICONOSCERE che il Responsabile Unico del Procedimento è il geometra Canavese Giacomo.

e, successivamente ,

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Sindaco :

Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari
10	=	10	10	=

Delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, dando atto che si è provveduto con separata unanime votazione.